



Comunicato n. 29/08

Roma, 26 Novembre 2008

Ai Coordinamenti Aziendali Nazionali
Ai Componenti del Comitato Direttivo
Ai Componenti del Consiglio Nazionale
Ai Segretari Regionali e Provinciali FIALP
Agli Associati
Alla CISAL

Loro Sedi

Dopo il fallimento dell'Assidep ed il necessario ed opportuno salvataggio-subentro dell'Organismo burocratico interenti, resosi quanto mai utile per assicurare la continuità delle prestazioni sanitarie integrative al S.S.N. dei dipendenti e dei loro familiari fiscalmente a carico delle Amministrazioni pubbliche del comparto EPnE e del rischio di premorienza per i titolari della polizza vita, il neo C.d.A dell'ASDEP, all'unanimità dei suoi componenti, ha deliberato l'avvio del nuovo bando di gara Europea e del complesso ed articolato capitolato della polizza e del relativo disciplinare di gara con tutte le pertinenze allegate che consentiranno all'Associazione di affidare alla compagnia di Assicurazione che si aggiudicherà la gara la gestione della prossima copertura assicurativa in favore dei lavoratori degli ENTI promotori aderenti all'ASDEP.

Forte e determinato è stato l'impegno di tutti i Consiglieri del C.d.A. dell'Associazione, che, al di là delle rispettive nomine di provenienza, hanno dimostrato compattezza di intenti e capacità di sintesi consentendo di pervenire, con ravvicinate riunioni plenarie (ben nove) e con altrettante riunioni specifiche di Commissioni consiliari Tecniche, alla stesura di un capitolato che assicuri idonee garanzie alle prestazioni sanitarie e di sopperire alle ormai macroscopiche carenze di un sistema sanitario nazionale, sempre meno rispondente ed inadeguato alle esigenze dei cittadini.

Altro elemento importante, di portata storica, è la possibilità di estendere la predetta polizza sanitaria a tutti gli ex colleghi che lo desiderano alle condizioni economiche più vantaggiose che il libero mercato e la libera concorrenza fisserà sulla scorta di determinati parametri distinti per fasce d'età, ma che partano dal prezzo di quota base unitaria dei colleghi in servizio.

Analogo discorso vale per i familiari non fiscalmente a carico che intendono usufruire, sempre a proprie spese, di tale servizio sanitario integrativo.

Il C.d.A. dell'ASDEP, seppur condizionato dalla fretta per la scadenza ravvicinata della vigente polizza (31 gennaio 2009), già ultra prorogata dal disciolto organismo interenti, è riuscito comunque a migliorare, inserire e potenziare alcune prestazioni specialistiche, diagnostiche, terapeutiche ed extra ospedaliere.

Certo, c'è ancora molto da fare, avremo tempo, modo e volontà di rendere comprensibile, trasparente e di facile percorribilità il ricorso alla vasta gamma delle prestazioni sanitarie di cui ogni collega potrà fruire.

Altro aspetto importante che rappresenta il punto cardine dell'attività dell'ASDEP è quello di conoscere la reale portata dei costi e dei benefici della polizza stessa, che potrà consentirci, nel prossimo futuro, di apportare le dovute e necessarie correzioni in modo tale da evitare squilibri nella gestione delle prestazioni.

A fronte di tutto ciò spiace, infine, constatare che l'altra struttura dell'ASDEP denominata Assemblea (quella che a norma di statuto equivarrebbe al CIV degli Enti Pubblici) non sia ancora riuscita a trovare la quadratura del cerchio per la nomina del proprio Presidente pro tempore per rendere operativo anche tale organismo.

E' forse questa un'ulteriore prova, a dimostrazione del fatto, che il sistema duale nel nostro paese è ben lungi dall'affermarsi?

Tra l'altro lo scontro in atto tra CGIL - CISL - UIL non giova di certo alla risoluzione dei problemi dei lavoratori, anzi, ne aggrava ancor più le situazioni esistenti, non solo sul piano del confronto per il rinnovo dei contratti nazionali di categoria ma sta mettendo ulteriormente a rischio la contrattazione collettiva integrativa di Ente.

Sicuramente qualcuno bara e quando le carte si scopriranno, allora si che assisteremo ad autentiche sceneggiate.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Pierino Re
(f.to Pierino RE)